

1 UN SEGNALIBRO MITICO

Consigliamo a tutti di utilizzare questo periodo in cui siamo di più in casa per leggere i libri che non abbiamo mai avuto il tempo di aprire.

E per tenere il segno?

Niente di più facile! Vi diamo noi dei segnalibri bellissimi: c'è la nostra Atena (II secolo, collezione Grimaldi) sopra!

Che la Saggezza sia con voi.

Potete scaricare il file jpeg [fondo bianco](#) o [fondo rosso](#) e stamparlo su un foglio a4.



2 IL GIOCO DELL'ARCHEOCA SULLE FATICHE DI ERCOLE

[L'ArcheOca](#), un gioco ideato da Silvia Pacchiarini: un gioco dell'oca archeologico le cui pedine sono il nostro bronzetto di Ercole e le caselle sono le mitiche Dodici Fatiche.

Chi le supererà tutte?



3 COLORA L'OLIMPO

Il nostro museo è ricco di statue che rappresentano gli dèi greci.

Alcuni hanno nomi difficili... come fare per impararli tutti?

[Stampate e colorate la foto](#)

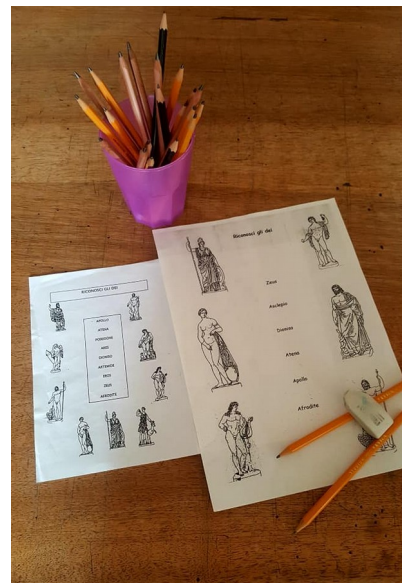
Oltre al nome greco degli dèi, troverete tra parentesi il loro nome latino. Per spiegarci meglio vi facciamo un esempio: il re degli dèi era chiamato dai greci "Zeus", ma per gli antichi romani era "Giove"



4 IMPARA LA MITOLOGIA

Vi piace la mitologia? Volete ripassarla insieme ai vostri genitori?
Ci pensiamo noi!

[Stampate e scaricate le foto](#): unite con la matita il disegno al nome corretto della divinità e il nome del dio al suo ruolo.
Pronti? Via!



5 GIOCHIAMO A SENET

Che ne dite di una sfida in famiglia a SENET?
Cos'è?? E' uno dei giochi più antichi del mondo!
Inventato dagli Egizi, è un mix di backgammon, gioco dell'oca e dama. "Senet" significa "passaggio", infatti i due sfidanti devono far passare le loro pedine attraverso tutte le caselle della scacchiera e originariamente questo percorso simboleggiava il "passaggio" dalla vita terrena all'aldilà. Noi vi forniamo la nostra versione: il [tabellone con le regole](#) e le [pedine](#) da costruire. Per quanto riguarda i dadi dovreste procurarvi quattro bastoncini e colorare una faccia di bianco e l'altra di nero. Tutto chiaro?



Che il gioco abbia inizio!

6 COSTRUISCI LA TUA MASCHERA DEL TEATRO GRECO

Gli antichi greci e romani andavano a teatro a vedere commedie e tragedie. Gli attori indossavano maschere che servivano non solo ad interpretare un ruolo ma anche ad amplificare la loro voce, un po' come i microfoni.

Il simbolo del teatro è ancora oggi la maschera sorridente della commedia insieme a quella triste della tragedia.

Volete costruirle? Facile!

Vi servono 2 piatti di plastica, colori, forbici, colla e il disegno

Scaricate i disegni dei due volti, ([volto 1](#) e [volto 2](#)) stampateli e colorati a piacere.

Ritagliateli e applicateli sul fondo del piatto di plastica rovesciato.

Decorateli come volete, anche con carta da giornale, fili di stoffa e conchiglie.
Buon gioco!



7 COSTRUISCI IL TUO SEGNALIBRO EGIZIO

Oggi vi invitiamo a fabbricare il vostro segnalibro in geroglifici.

"Vostro" perchè ci sarà il vostro nome sopra.

- 1- Prendete un foglio di [carta papiro](#), carta normale o cartoncino colorato (o [pergamena](#));
- 2- Tenete il foglio in orizzontale e dividetelo in colonne di circa 5,5 cm di larghezza (con un foglio a4 riuscirete a fare 5 segnalibri);
- 3- Tagliate le colonne e praticate un foro (con un perforatore, con la punta della matita o chiudendo gli anelli di un raccoglitore) al centro del lato corto;
- 4- Scrivete in verticale il vostro nome con i geroglifici usando le [indicazioni](#); avvisiamo che alcune lettere romane non hanno nessuna corrispondenza nell'alfabeto egizio, pertanto non ci sono;
- 5- Colorate il vostro lavoro;
- 6- Agganciate un nastrino nel foro del segnalibro.

Voilà!



8 SPORCHIAMOCI LE MANI! (COSTRUIAMO UN VASO GRECO)

Oggi ci sporchiamo le mani!

Come facevano i vasi gli antichi greci?

Vi spieghiamo [la tecnica a colombino](#).

Di cosa avrete bisogno:

- una tovaglia cerata o tovaglietta lavabile (per non sporcare!);
- terracotta, argilla, pongo o pasta modellabile;
- un rotolo grande di scotch, una tazza o qualcosa di tondo con diametro di circa 10 cm;
- acqua;
- mattarello;
- spatola o manico di un cucchiaino.

Pronti? Via!

- 1- prendete un po' di argilla o pasta modellabile e stendetela sulla tovaglietta con un mattarello;
- 2- posizionate qualcosa di tondo (diametro circa 10 cm) sulla pasta stesa e premete in basso;
- 3- con la spatola o il manico di un cucchiaino incidete la pasta e togliete quella che avanza= ecco la base del vaso!;
- 4- con la pasta modellabile realizzate dei serpentelli o salamini di circa 1 cm di diametro e lunghi almeno quanto la circonferenza della base del vostro vaso;
- 5- posizionate il primo salamino lungo il bordo della base del vaso, aggiungendo un po' di acqua per farlo attaccare meglio;
- 6- sempre aggiungendo un po' di acqua (non troppa, eh!), posizionate altri 3 o 4 salamini uno sopra l'altro;
- 7- con due salamini potete creare le anse, cioè i manici del vaso;



- 8- con la pasta rimanente potete decorare come volete il vostro vaso (noi abbiamo creato delle palline colorate);
- 9- lasciate asciugare la vostra opera per almeno 24 ore.

9 LA MIA MONETA ROMANA

Siete dei piccoli numismatici? Vi piacciono le monete?

Gli imperatori romani si facevano ritrarre sulle monete durante il loro periodo di regno e lungo il bordo della moneta si poteva leggere la "legenda", ovvero il loro nome completo.

Sul retro della moneta, invece, si poteva vedere un simbolo dell'imperatore.

Create la vostra moneta

Cosa vi serve:

- cartone;
- carta di alluminio;
- carta bianca o colorata;
- pennarelli, gessetti, matite... tutto quello che volete per colorare;
- forbici;
- colla;
- 1 pennarello nero.

Come fare la vostra moneta:

- 1- prendete il cartone e disegnateci sopra un cerchio di 20 cm di diametro (potete aiutarvi seguendo i bordi di un piattino);
- 2- tagliate il cartone;
- 3- rivestite il vostro cerchio con la carta di alluminio;
- 4- [stampate il volto](#) oppure disegnate voi su un foglio; ([immagine 1](#), [immagine 2](#), [immagine 3](#))
- 5- ritagliate il volto e coloratelo;
- 6- incollate il volto al centro della moneta;
- 7- scrivete le lettere del vostro nome in maiuscolo con il pennarello nero su un foglio e ritagliatele una ad una;
- 8- Incollate le lettere intorno al bordo della moneta;
- 9- girate la moneta e incollate sull'altro lato un disegno che vi rappresenti, potete usare uno di quelli che vi suggeriamo noi (li trovate nei commenti).

P.S: Ricordate che 2020 in numeri romani si scrive MMXX.



10 VESTIAMOCI DA APOLLO

Volete vestirvi da dio Apollo per un giorno?

Ci pensiamo noi!

Come aveva in testa Apollo? La corona d'alloro, simbolo di vittoria e gloria.

Noi vi [forniamo il disegno](#).



Scaricatelo e stampatelo su cartoncino o carta.

Ritagliate la corona e mettetela in testa con una forcina per capelli o un fermaglio per carta.

11 IL GIOCO DELL'OCA NELLE SALE DEL MUSEO

Abbiamo per voi un altro gioco dell'oca, un ArcheOca ambientato nel nostro museo. In che senso? Le caselle sono le sale del Museo Archeologico.

Scaricate e stampate il [tabellone di gioco](#).

Troverete anche [le regole](#), non barate 😊

Vi servono solo dei dadi e dei piccoli oggetti per fare le pedine.

Pronti? Via!



P.S. Questo gioco è stato realizzato in occasione della mostra "Lo Statuario Pubblico della Serenissima. Due secoli di collezionismo di antichità 1596-1797" in collaborazione con [Biblioteca Nazionale Marciana](#) e Biblos srl.

12 COSTRUIAMO IL FLAUTO DI PAN

Vi piace la musica? Piaceva molto anche agli antichi greci 🎵

Oggi vi insegniamo a realizzare il flauto di Pan.

Pan era una divinità dei boschi ed aveva corpo umano ma gambe di capra.

Un giorno si innamorò di una ninfa di nome Siringa e la rincorse. Lei scappò terrorizzata e chiese aiuto agli dèi, che la trasformarono in un canneto.

Pan tagliò alcune canne in misure diverse e le unì con dello spago.

In questo modo creò il suo flauto.

Noi, invece, useremo delle cannucce. 😊

Cosa vi serve:

- cannucce colorate o bianche;
- forbici;
- nastro adesivo;
- spago.

Prendete delle cannucce (noi vi consigliamo un minimo di 5 e un massimo di 10). Mettetele vicine e tagliatele con la forbice in modo che una sia più corta di 1 centimetro rispetto a quella vicina.

Con il nastro adesivo tenetele ferme e ancorate.

Decorate il nastro adesivo con dello spago colorato.

Non garantiamo sulla qualità del suono. 🎵



13 SUONIAMO LA CETRA DI APOLLO

La scorsa settimana vi abbiamo insegnato a realizzare le corone di alloro del dio Apollo. Ma per diventare come lui vi serve anche una cetra 😊

La cetra, o kithara, era uno strumento a corde realizzato in legno. Era di grandi dimensioni e molto pesante.

Pensate che i musicisti, per sostenerne il peso, si legavano lo strumento addosso con una cintura di cuoio!



Non vi preoccupate, noi ne costruiremo una leggera 😊. Fatevi aiutare da un adulto perchè consigliamo l'uso del taglierino.

Cosa serve:

- polistirolo o cartone;
- forbici o taglierino;
- spago;
- pennarello nero.

Scaricate e stampate su un foglio normale A4 [il disegno della cetra](#) .

Ritagliate la cetra con la forbice. Posizionala sopra il polistirolo o il cartone e fate il segno del contorno con il pennarello nero. Ritagliate la sagoma con il taglierino. Con le forbici (o con un matita appuntita), fate 5 fori in alto e 5 fori in basso per far passare lo spago. Tagliate 5 pezzi di spago e con pazienza fateli passare attraverso i fori. Legate i due capi con un piccolo nodo. Et voilà! Non garantiamo sulla qualità del suono. 😊

14 COSTRUIAMO LE NACCHERE DEGLI ANTICHI GRECI

Oggi vi mostriamo un altro strumento musicale usato dagli antichi greci: i crotali. 🥁

Erano strumenti a percussione che accompagnavano le danze e assomigliavano alle moderne nacchere.

Si prendeva un ramoscello e lo si tagliava in due. Poi i due pezzi si tenevano uniti con un cordoncino o un anello in modo da batterli uno contro l'altro.

Noi li faremo con il cartone 😊

Cosa serve:

- cartone;
- un bicchiere a qualcosa di tondo con diametro di circa 7-8 cm;
- forbici;
- tappi di plastica (meglio se di metallo);
- nastro adesivo;
- un pennarello nero;
- pennarelli o matite.



Prendete il cartone e appoggiateci sopra un bicchiere o un rotolo di nastro adesivo.

Con il pennarello nero tracciate un cerchio seguendo i contorni del bicchiere. Spostate il bicchiere in modo da poter disegnare un altro cerchio, attaccato al primo.

Tagliate lungo i bordi disegnati, state attenti al punto in cui si uniscono i due cerchi!

Piegate il cartone ritagliato e, con il nastro adesivo, attaccate nella parte interna di ogni cerchio un tappo, in modo tale che sbattano uno sull'altro.

Prendete pennarelli o matite e decorate la parte esterna dei crotali.

[Qui](#) anche [dei disegni](#) che potrete stampare e incollare. 😊

15 FILASTROCCA DEL MUSEO CHIUSO

Oggi potete visitare il nostro museo attraverso una filastrocca.

Leggetela, recitatela, cantatela seguendo il percorso sulla piantina, poi individuate le opere menzionate, ritagliatele e collocatele nella sala giusta.

Buon divertimento!

FILASTROCCA DEL MUSEO CHIUSO

Marmi, statue, antichi dei,
mummie egizie dentro i musei
Oggi son chiusi non ci badare,
la filastrocca ti faccio cantare
Se le mie sale tu vuoi visitare,
questa poesia è ben recitare
Sono il museo più antico che c'è,
se vuoi conoscermi salta con me
Io faccio un salto e anche un inchino
per salutarti, amico bambino
Apri la porta, non serve biglietto,
sei in sala 1 e ci sta un po' stretto
quel grande piedone che devi trovare,
forza avvicinarti ma non lo grattare!
Guarda se ha scarpe e conta le dita,
fai un altro salto e cerca l'uscita
Aurei e sesterzi beffardi diranno
non esci tra poco e neanche fra un anno!
Son tante le sale da attraversare
e molti i tesori che puoi ammirare
Se una cariatide non sai cos'è,
dai un'occhiata alla sala 3
C'è una scultura alta e seria,
vedi che in mano regge qualcosa,
non è una testa che vai a pensare?
Quella è una maschera se vuoi recitare!
Dillo alla Musa che guarda dall'alto,
lanciale un bacio e fai un bel salto
In sala 4 non ti scordare
la dea guerriera è bene omaggiare
la dea Atena è saggia e sapiente



ti scruta, ti guarda e capisce chi mente
Veloce alza i tacchi, non ti fermare
c'è tutto l'Olimpo che vuol raccontare
Eracle, Apollo, Zeus, Afrodite,
fioccano i miti: udite, udite!
Vai in sala 5 e poi in sala 6,
quanto fracasso fanno gli dei!
Fai un altro salto come un leprotto,
ecco ci siamo: è la sala 8,
Ulisse sta al centro, eroe sfortunato,
Omero lo dice che tanto ha viaggiato
affrontando pericoli in ogni dove,
fa un altro salto e vai in sala 9
Occhio agli sguardi, che meraviglia!
Guardati intorno, è una famiglia
di imperatori e personaggi romani
Questa è la storia, batti le mani!
Cesare, Augusto e poi c'è Traiano,
qui c'è Tiberio e là Adriano
Hai visto tanto ma se vuoi sapere
c'è un'ultima cosa che devi vedere
Le sale son tante ma c'è una stanzetta
che puoi raggiungere senza altra fretta
Distesi e bendati chi sono quei tizi?
Ma certo, son loro: gli antichi Egizi!
Ci vuole pazienza e una certa attenzione
per imparare la mummificazione:
per prima cosa il corpo è lavato
e degli organi interni poi viene privato;
il sale lo secca, bisogna aspettare,
con morbide bende si può poi fasciare.
La maschera è pronta, Osiride invocato...
gli amuleti e il papiro hai già scordato?
Dentro il sarcofago si può collocare,
per quanti millenni potrà riposare?
Saluta gli ushabti e lo scarabeo
è tempo di uscire da questo museo.
Batti le mani e apri la bocca,
è già finita la filastrocca.
Se ti è piaciuta, non ti fermare,
insieme agli amici la puoi recitare,
ancora una volta con mamma e papà,
più e più volte finché ti va
Diffondi la storia ai quattro venti,
io ti saluto e chiudo i battenti!

[Piantina del Museo](#)

[Riconosci e taglia le opere 1](#)

[Riconosci e taglia le opere 2](#)